**Fuoriclassico - il programma online ed i contenuti**

**FUORICLASSICO 2** (2017-2018) **– *Passaggi di stato, migrazioni e altre metamorfosi***

1) ***Tucidide e Aristofane: dal 411 al 404***

 **Luciano Canfora –** 22 marzo 2018

 (durata video 1:20:07)

2) ***Vittoria triste. Letture dell’Eneide***

 **Massimo Cacciari**

 letture di **Anna Bonaiuto -** 20 aprile 2018

(durata video 1:36:26)

3) ***Nostos/reditus. Storie di ritorni***

 **Hisham Matar – Rossana Valenti**

letture di Enzo Salomone **-** 26 marzo 2018

(durata video 1:48:06)

4) ***Quel che resta di noi***

 **Cristina Cattaneo - Caterina Soffici - Antonio Biasiucci** – 16 febbraio 2018

 (durata video 1:30:34)

5) ***Anelli di Gige. Giustizia e immoralismo tra antico e moderno***

 **Gennaro Carillo - Ulderico Pomarici**

letture di **Massimo Popolizio –** 7 maggio 2018

(durata video 1:40:24)

 6) ***Metamorfosi a teatro. Ovidio e lo spettacolo della trasformazione***

 **Alessandro Barchiesi**

letture di **Elena Bucci** – 7 luglio 2018

 (durata video 1:08:53)

**FUORICLASSICO 3** (2019) **– Sul corpo**

7) ***Ut pictura poesis. Sull’immagine del corpo***

 **Victor Stoichita - Corrado Bologna** – 14 febbraio 2019

 (durata video 1:29:24)

8) ***Le Antigoni 1***

 **Elena Bucci,** *Antigone. Solo*

 **Diana Matar,** *Places without bodies. Contrappunto fotografico*- 2 maggio 2019

(durata video 1:23:02)

9) ***Cattura del soffio. Rito sonoro***

di e con **Mariangela Gualtieri** - 21 marzo 2019

 (durata video 39:32)

I CONTENUTI DEGLI INCONTRI

Un grande tema, il rapporto tra il comico e il politico, nella lezione di un Maestro, **Luciano Canfora**. Il quale racconta come Aristofane usi il teatro per inviare messaggi politici precisi, intervenendo in maniera talvolta pesante nella vicenda politica di Atene, per la cui ricostruzione la fonte privilegiata rimane Tucidide. È il caso delle *Rane*, messe in scena nel 405 a.C., dove Aristofane si spinge fino a ‘decretare’ l’eliminazione di Cleofonte, ultimo capo della fazione democratica, poi realmente accusato di tradimento e condannato a morte nel 404.

In *Quel che resta di noi* si confrontano un episodio della nostra storia e la tragedia in atto dei migranti morti per naufragio nel Mediterraneo. **Caterina Soffici** ricostruisce la vicenda dell’*Arandora Star*, la nave britannica affondata da un U-Boot tedesco nel 1940 e sulla quale morirono 446 italiani residenti in Gran Bretagna che avrebbero dovuto essere deportati in Canada. **Cristina Cattaneo**, medico legale e direttrice del LABANOF dell’Università Statale di Milano, racconta il suo lavoro di ricomposizione e restituzione di un’identità ai corpi di migranti recuperati in fondo al mare. Con le sue fotografie, **Antonio Biasiucci** declina il tema adottando ancora un altro angolo visuale.

Uno storico dell’arte e iconologo, **Victor Stoichita**, e un filologo romanzo, **Corrado Bologna**, si confrontano con il tema del corpo tra presenza e assenza, in un dialogo il cui denominatore comune è il desiderio come potenza plasmatrice di immagini. Non a caso, punto di partenza dell’incontro è un film, *Vertigo* di Hitchcock, interpretato come riscrittura del mito di Pigmalione. Da questo mito si dipartono a raggiera rimandi virtualmente infiniti alla letteratura e in particolare alla poesia d’amore.

Un filosofo del diritto, **Ulderico Pomarici**, e uno storico del pensiero politico, **Gennaro Carillo**, s’interrogano sul concetto di giustizia tra antico e moderno e in particolare sul rapporto tra la ‘legge’ e il potere politico. La legge costituisce un limite al potere politico o ne è mera espressione e funzione? Le molte e contrastanti risposte a questa domanda danno vita a un’antologia letta da una delle voci più importanti del teatro e del cinema italiano, **Massimo Popolizio**.

La terza edizione di Fuoriclassico, dedicata al tema del Corpo, ha avuto al suo interno Mariangela Gualtieri con il suo Catturo del soffio. Rito sonoro. La poesia si offre come riconciliazione con la natura, apertura al mondo (gioiosa o dolorosa che sia). Ogni parola custodisce il segreto di un’etica, di un altro modo di abitare la terra.

Passaggi di Stato. Migrazioni e altre metamorfosi è il titolo del secondo ciclo di Fuoriclassico (2018). Il tema del ritorno – o della nostalgia, cioè il ‘dolore del ritorno’ – è qui trattato nel confronto tra due punti di vista. Quello di Claudio Rutilio Namaziano, che nel suo poema De reditu suo (V sec. d.C) narra del suo ritorno in Gallia e al contempo contempla e compiange la decadenza dell’impero romano. E quello di Hisham Matar (Premio Pulitzer 2017), che ne Il Ritorno racconta della sua Libia, dove, dopo trent’anni di assenza, torna sulle tracce di un padre disperso nelle carceri di Gheddafi. Rossana Valenti commenta il poema latino, Enzo Salomone ne legge brani scelti.

Con Vittoria triste. Lettura dell’Eneide Massimo Cacciari si misura con lo statuto peculiare di Enea e in particolare con il senso della sua pietas, che è assunzione piena di un destino (politico e storico),‘risposta’ alla chiamata del dio. Una pietas che nell’eroe antico non esclude la ferocia. Anna Bonaiuto legge, come una grande attrice sa fare, brani dell’Eneide.

Le Antigoni 1 (Diana Matar e Elena Bucci) - Il conflitto tragico nell'Antigone di Sofocle ha a oggetto il corpo di Polinice: se lo disputano la sorella, Antigone, e il nuovo signore di Tebe, Creonte. La ricerca fotografica di Diana Matar, Places without Bodies, è un viaggio attraverso i luoghi che, in America, sono stati teatro di violenza di Stato: una volta rimossi i corpi massacrati, quanto di quella violenza sopravvive in scenari in apparenza banali? Basta l'evocazione del nome dell'ucciso perché la memoria si attivi e i fantasmi si risveglino. Meravigliosa la corrispondenza tra queste immagini e l'Antigone interpretata in forma di oratorio da Elena Bucci.

Alessandro Barchiesi / Elena Bucci - Uno dei più autorevoli studiosi di Ovidio, Alessandro Barchiesi, propone una lettura di alcuni miti di metamorfosi animale esaltando la teatralità 'barocca' delle scene allestite dal poeta. I passaggi di stato messi in scena da Ovidio offrono materia di riflessione sul tema più generale del corpo nella poesia antica (e non:Ovidio, trasponendo in latino l'immenso corpus mitologico greco, è uno dei fattori-cardine dell'unità umanistica dell'Europa). La lezione di Barchiesi inaugura la lunga fedeltà di Fuoriclassico con Elena Bucci.